



<https://www.bitontolive.it/news/attualita/1095681/villa-giovanni-xxiii-si-apre-alla-citta-con-un-centro-di-ascolto>

Villa Giovanni XXIII si apre alla città con un Centro di ascolto

Ieri l'inaugurazione della struttura in via Matteotti 4, pronta ad offrire informazioni e orientamento alle persone in difficoltà, con particolare attenzione ai minori a rischio



Inaugurato ieri il **Centro di ascolto, informazione e orientamento della Fondazione Villa Giovanni XXIII**, in via **Matteotti 4**. All'evento, preceduto dalla presentazione del nuovo Consiglio di amministrazione della fondazione, hanno partecipato l'arcivescovo di Bari-Bitonto monsignor **Giuseppe Satriano**, il sindaco **Michele Abbaticchio**, il senatore professor **Giovanni Procacci** presidente del cda, il direttore di Villa Giovanni XXIII **Nicola Castro**. Quest'ultimo, nella sua breve introduzione, ha sottolineato la volontà della fondazione di aprirsi al territorio per offrire ascolto alle persone in condizione di difficoltà, con particolare attenzione ai minori a rischio e alle famiglie in stato di bisogno. Personale specializzato sarà pronto ad ascoltarli e ad accoglierli. Procacci si è detto grato a monsignor Satriano per la sua attenzione al bene comune ed ha evidenziato l'importanza dell'ascolto come *«punto di partenza fondamentale per comprendere i reali bisogni di chi abbiamo di fronte. Bisogna capire come l'assistenza domiciliare sia importantissima per i più fragili, specialmente per gli anziani che, con le loro esigenze, rimangono legati al loro mondo affettivo e ai loro ricordi. L'assistenza domiciliare preserva non solo la dignità umana, ma aiuta a combattere la solitudine, un male del nostro tempo»*. *«È necessario – ha aggiunto dopo aver rapidamente ricordato la storia di Villa Giovanni XXIII – imparare a coniugare l'assistenza ai più fragili, come bambini e anziani, con la lotta alla devianza giovanile, una battaglia in cui una collaborazione fra enti religiosi e laici appare ora più che mai fondamentale»*

Il problema, emerso drammaticamente in città con gli arresti di lunedì scorso, è stato evidenziato anche dal sindaco Abbaticchio, che ha ricordato come situazioni familiari fragili e delicate favoriscano lo spaccio. *«Occorre potenziare i cantieri sociali antimafia e coinvolgere anche i genitori più ostici»*, ha detto.

L'inaugurazione è proseguita con il saluto dell'arcivescovo Satriano, che si è detto *«entusiasta di vedere i fermenti di una realtà che continua a crescere e che continua a prendersi cura delle persone, tutelando la loro dignità umana»*. Profonda è stata la sua riflessione sulla società contemporanea *«ferita e priva di figure genitoriali, in cui si paga la poca attenzione ai problemi emergenti. Una realtà in cui anche la Chiesa è afflitta da problemi interni, come il calo delle vocazioni sacerdotali»*. Monsignor Satriano ha concluso il suo intervento augurando buon lavoro alla Fondazione Villa Giovanni XXIII

27 febbraio 2022